



Ripensare l'orientamento oggi

*L'orientamento
nel Piano dell'offerta formativa*

BOLOGNA

15 aprile 2010

A cura di Gabriella Burba

LE FONTI NORMATIVE: POF

- **D.P.R. 275/1999 (L. 59/1997)**
- **Art. 3 Piano dell'offerta formativa**
- 1. Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa** che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- 2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli **obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale** a norma dell'articolo 8 e riflette le **esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale**, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
- 3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli **indirizzi generali per le attività della scuola** e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle **proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti**. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.
- 4. Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
- 5. Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Che cosa è



Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curriculum loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

LE FONTI NORMATIVE: ORIENTAMENTO

- **Direttiva MPI** 6 agosto 1997, n. 487: orientamento, continuità educativa e didattica orientativa
- **D.lgs 21** del 14/01/2008 (orientamento universitario)
- **D.lgs 22** del 14/01/2008 (orientamento al lavoro)
- **C.M. n. 43/2009** Piano Nazionale di Orientamento: “Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita”. Indicazioni nazionali

“Le azioni di orientamento e le iniziative di informazione sono attività istituzionali per tutte le scuole statali e paritarie dell’istruzione secondaria di secondo grado; si inseriscono strutturalmente nel Piano dell’offerta formativa del triennio delle scuole secondarie di secondo grado e prevedono lo svolgimento di attività e di esperienze, di norma all’interno del monte ore annuale delle discipline di insegnamento.” (D.lgs. 22/2008)

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
Indire

home chi siamo contatti Albi e Consorzi Nuclei Territoriali Regionali EX-IP

BANDO DI GARA per la fornitura di n. 8.000 LIM

Formazione Documentazione Didattica Comunicazione Europa

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

L'orientamento per il Futuro
Seminarino Nazionale 2-5 Marzo Abano Terme
di indire
20 Marzo 2009

Si è tenuto ad Abano Terme dal 2 al 5 Marzo 2009 il **Seminario Nazionale "L'orientamento per il futuro: aspetti istituzionali e dimensione formativa al servizio della persona"**. Al Seminario che coinvolge docenti della Scuola Primaria all'Università, nel contesto di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, hanno partecipato:

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
Indire

home chi siamo contatti Albi e Consorzi Nuclei Territoriali Regionali EX-IP

BANDO PER LE SCUOLE SU "CITTADINANZA E CITTADINI" - vedi la graduatoria definitiva

Nuovo bando per tutor PON Ed. Linguistica e Letteraria in via di pubblicazione scadenza 25/10/2009

Formazione Documentazione Didattica Comunicazione Europa

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

Un'indagine nazionale sullo stato dell'Orientamento
Un'importante iniziativa promossa dall'ISPOL

di Keiri Becherelli
23 Ottobre 2009

L'ISPOL, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - Area Istituto per l'Orientamento - in sintonia con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sta avviando la prima Indagine Nazionale sullo stato dell'Orientamento in Italia che confluirà nel Rapporto Nazionale sull'Orientamento.

L'indagine - svolta a livello nazionale ma definita e differenziata per Regione - è finalizzata al censimento di tutti i soggetti, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento nei diversi contesti: istruzione; formazione; università; lavoro e aziende.

Partecipare è un'occasione unica per mettere in luce le competenze e le specializzazioni della propria organizzazione.

RAPPORTO ORIENTAMENTO

Articoli correlati

L'ultimo per gli Affari Sociali nazionale di Redazione IAS e ANIAS (16 Novembre 2009)

ABCD Scuola 2009 di Francesco Vettori (02 Novembre 2009)

Più scuola meno mafia di Francesco Vettori (16 Ottobre 2009)

Tra esperienze d'innovazione

pubblica Istruzione.it
il portale per l'autonomia e l'innovazione

tema: 18/10/2009

area tematiche: Orientamento

Risultati: 1

tema: 18/10/2009

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo studente, l'orientamento, la partecipazione e la comunicazione
Ufficio IV

Roma, 29 luglio 2009

Oggetto: Piano Nazionale di Orientamento: "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita". Le azioni a livello regionale.

Con la C.M. n. 43 del 13 aprile 2009 sono state trasmesse alle IS.LL. le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita", corredate da indicazioni nazionali relative all'impianto di azioni da attuare a livello territoriale.

La stessa Circolare individua il 23 maggio 2009 come data entro la quale far pervenire alla scrivente Direzione Generale, responsabile del coordinamento delle azioni in materia di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, i Piani di azione predisposti sulla base dei bisogni e delle risorse e l'informazione relativa ai partners coinvolti a livello territoriale: Scuole, Famiglia, Università, Enti Locali, Formazione professionale, Imprese del territorio.

La richiesta è conseguente alla definizione di una strategia e di un metodo di azioni, basato sulla collaborazione sistematica tra Scuole, Università e altri soggetti istituzionali per la realizzazione del districcolo dell'istruzione e della formazione e per la prevenzione della dispersione e degli abbandoni.

Alla data indicata sono pervenuti i Piani regionali degli IS.05.RR. di Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Sardegna.

L'orientamento delle scriventi Uffici presegue lo sviluppo del processo avviato ad Abano, dando sostegno e supporto ai team locali, per supportare il cammino avviato di cambiamento e implementazione dell'orientamento, quale strategia che riveste il processo globale di crescita della persona, che si attarda lungo tutto il corso della vita, attraverso il processo educativo sin dalla scuola primaria ed è attraverso a tutte le discipline.

Per disseminare l'importante dato, la scrivente Ufficio sta programmando ulteriori momenti di formazione, che saranno realizzati a partire dai prossimi mesi, sulla base di una offerta regionale e monitoraggio di bisogni e risorse dei territori regionali.

A tal fine, nell'intento di acquisire informazioni dettagliate sulle singole situazioni territoriali, relative a quanto già indicato nella nota di trasmissione della C.M. n. 43 del 13 aprile 2009, si invitano le IS.LL. ed inviare alla scrivente Ufficio, entro il 19 settembre 2009, la documentazione di seguito indicata:

Normativa
2009
Settembre
Luglio
Giugno
Maggio
Aprile
Marzo
Febbraio
Gennaio

Atti di pubblica
2009
2008
2007
2006
2005

LE FONTI NORMATIVE: COMPETENZE E NUOVI ORDINAMENTI



3. Orientamento e recupero

La centralità del giovane che apprende costituisce il primo riferimento per ogni azione di orientamento. L'obiettivo prioritario è la sua maturazione in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle *competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva*.



MIUR

La Riforma della Scuola Secondaria Superiore



AS
agenzia scuola

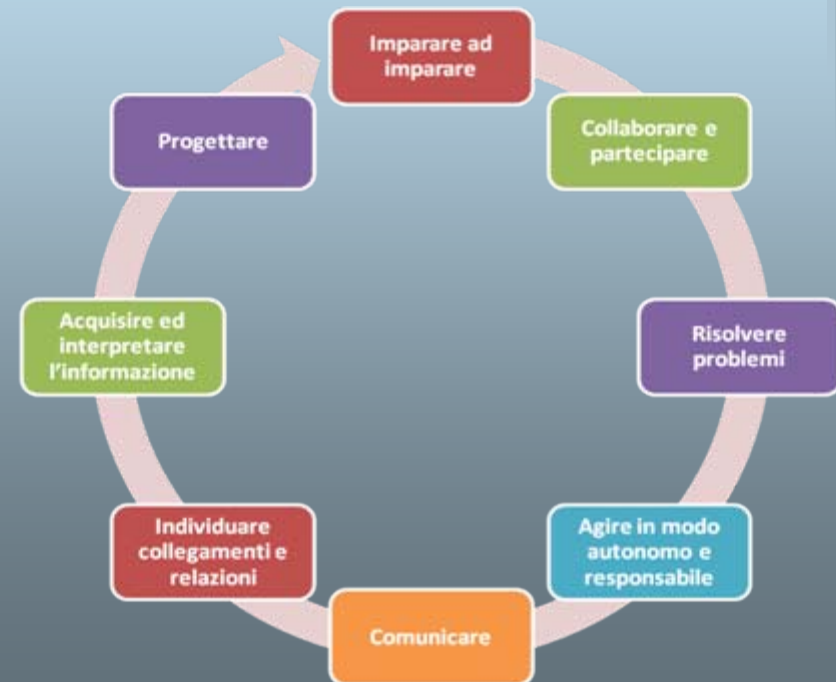
Nuovi *Licei*

Nuovi Istituti *Tecnici*

Nuovi Istituti *Professionali*

LE NORME FRA VINCOLO E RISORSA

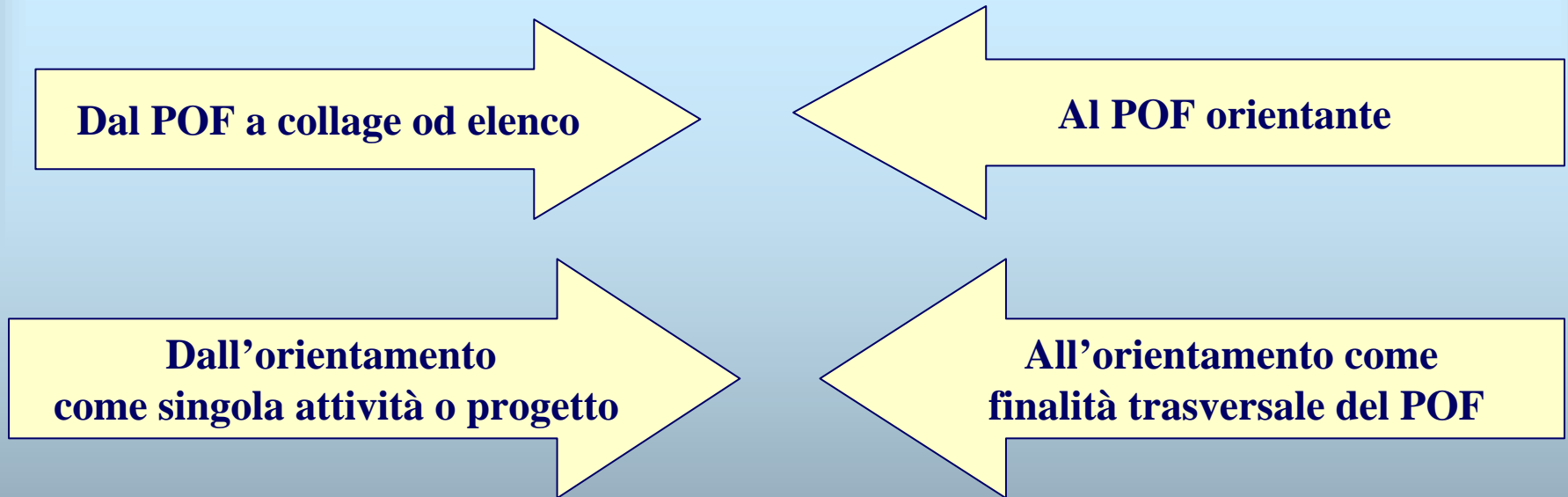
- Per **competenze orientative** si intende quell'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessarie per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo: esse non sono innate, ma si apprendono (Pombeni 2000). All'interno delle competenze orientative si possono individuare tre macro-aree corrispondenti alle capacità di:
 - **Riconoscere, utilizzare, potenziare le proprie risorse.**
 - **Conoscere il mondo circostante e sapersi muovere in esso.**
 - **Scegliere, progettare, realizzare** (Viglietti 1989).



LA RIFORMA DELLE “SUPERIORI” LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E L’ORIENTAMENTO

- **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**
- “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
- **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici e professionali (I punto)**
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

LA RIFORMA: UN'OPPORTUNITÀ PER RISTRUTTURARE IL POF IN CHIAVE ORIENTATIVA



PAROLE CHIAVE

competenze, autovalutazione, progetto personale, nuclei fondanti,
interdisciplinarietà, collegialità, continuità, didattica laboratoriale,
alternanza scuola-lavoro, metacognizione, verifica, valutazione

DIDATTICA ORIENTANTE

ESEMPIO DI POF “AD ELENCO”

OBIETTIVI DELL'ISTITUTO:

- Aprirsi alla prospettiva europea, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi d'istruzione e di studio all'estero;
- Educare in continua collaborazione con tutte le altre componenti gli studenti all'autogoverno, all'esercizio della democrazia, al confronto di idee, all'incontro con il diverso, alla valorizzazione dell'altro, alla stima di se stessi quali portatori di valori e solidarietà;
- Promuovere la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- Sviluppare una coscienza ecologica, sulla base anche di solide conoscenze scientifiche, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere;
- Promuovere la libera produzione creativa degli studenti;
- Incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni;
- Partecipare ai problemi della società in cui è inserito, promuovendo rapporti programmati con gli enti locali ed il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di contributi e di esperienze;
- Orientare i propri studenti agli studi post-secondari e al mondo del lavoro, avvalendosi di risorse interne ed esterne specialistiche, con attività d'informazione ma anche di formazione e di potenziamento delle capacità attraverso una didattica orientativa;
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione didattica, l'aggiornamento dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale sia individuale;
- Improntare i rapporti tra docenti e discenti, così pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio, alla collaborazione in un piano di pari dignità e rispetto.

ASPETTI CARATTERIZZANTI

dimensioni dell'orientamento



- **Costruzione POF**

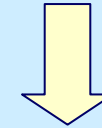
- ❖ Educativa
 - ❖ Formativa
 - ❖ Informativa
- **Requisiti**
 - ❖ Identificazione bisogni e risorse del territorio
 - ❖ Collaborazione processuale e sistemica con gli attori del territorio
 - ❖ Identificazione finalità orientamento e cittadinanza
 - ❖ Declinazione orientativa dell'intera offerta formativa in prospettiva pluriennale e strategica

- **Criticità**

- ❖ Autoreferenzialità
- ❖ Redazione "elitaria"
- ❖ Dichiarazioni "sulla carta"
- ❖ Collage eterogeneo

- **"Lettura" POF**

- ❖ **Informazione**



formativa

- **Requisiti**

- ❖ **Informazione essenziale, chiara, finalizzata**
- ❖ **grafica per mappe concettuali**
- ❖ **Esplicitazione requisiti in ingresso e competenze in uscita**

CONSIGLIO DI CLASSE

- Orientamento formativo curriculare in chiave disciplinare ed interdisciplinare

Azioni concordate, programmate, realizzate e valutate

Programmazione per competenze

Cittadinanza e orientamento: valori etici e culturali

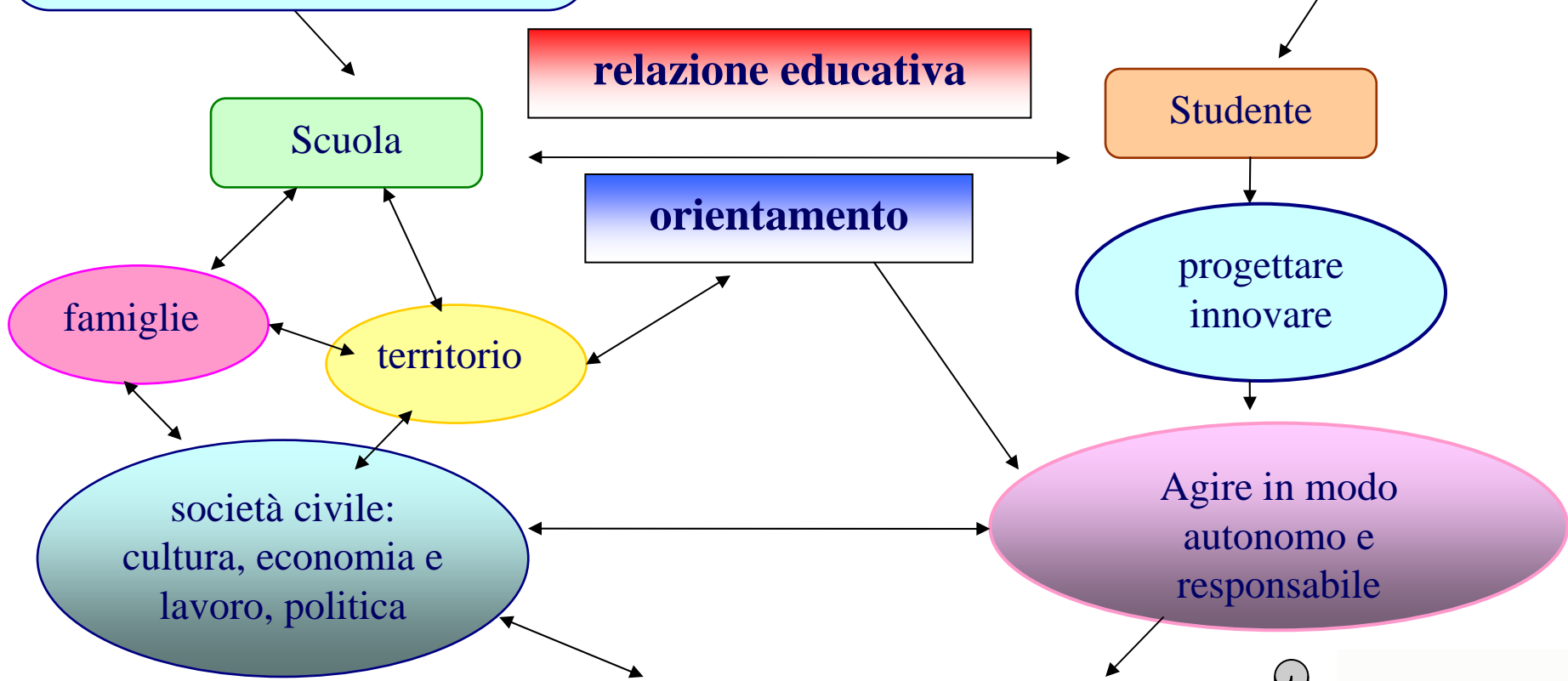
- Orientamento educativo

Funzione pedagogica, tutoriale, intenzionalità ed esplicitazione, valutazione finalizzata allo sviluppo personale



pensiero critico, legalità,
intercultura, ecologia,
responsabilità sociale, principi
costituzionali

bisogni di accettazione,
ascolto, dialogo, formazione,
apertura al futuro, scoperta e
costruzione del sé



I DIVERSI ASPETTI DELL'ORIENTAMENTO

Orientamento informativo	Distribuzione materiali Informazioni fornite dagli insegnanti Interventi di esperti Visite di istruzione
Orientamento educativo	Conoscenza di sé: tramite le discipline, la metacognizione, test
Orientamento formativo	Sviluppo di competenze orientative: analisi del contesto, autonoma ricerca di fonti informative, strategie decisionali, problem solving, progettualità
Consulenza orientativa	Supporto ai percorsi decisionali e progettuali tramite metodo dell'ascolto attivo e confronto individuale o di piccolo gruppo (CIC)

C.D.
Elegge
Valuta

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORIENTAMENTO

Funzione strumentale

Progetta
Coordina
Verifica

Gruppo di lavoro

(formata da F.S. e referenti di Istituto)

4 riunioni all'anno per
verificare/integrare/modificare il
programma

Referenti di Istituto

Declinano operativamente il
programma

Referenti di classe per l'orientamento

Curano la realizzazione delle attività previste per la
classe in collaborazione con referenti di Istituto

LE SCELTE DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

I nuclei fondanti

Analisi epistemica
disciplinare

Adozione di metodologie
di apprendimento attivo

Affrontare le incertezze (E. Morin)

Informazioni sui percorsi di studio e
sulle figure professionali attinenti alla
disciplina

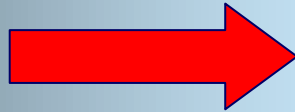
Azione educativa tramite strumenti di
metacognizione: conoscenza di sé, stili
cognitivi ecc.

Orientamento formativo finalizzato
all'acquisizione di competenze
disciplinari e trasversali utili
all'orientamento dello studente (analisi
del contesto, metodi di scelta e
decisione, progettazione, soluzione di
problemi ecc.)

Consulenza orientativa didattica:
supporto individualizzato alla scelta

ORIENTAMENTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Discipline
come



- Mappe concettuali
 - Metodi tipici
- Ambito di autovalutazione di stili cognitivi
 - Ambito di metacognizione
- sviluppo di specifiche competenze orientative



- reperire informazioni
- Interpretare-selezionare
 - “leggere” un contesto
 - Analizzare dati
 - Risolvere problemi
 - Costruire modelli
 - Confrontare
- Scegliere (analizzando diversi modelli di scelta)
- Scoprire emozioni, desideri, valori, visioni di vita
 - progettare

PROSPETTIVE DELL'ORIENTAMENTO NEL POF IN CHIAVE SISTEMICA

- **multidimensionale**, coniugando aspetti informativi, educativi, formativi e di consulenza
- **complesso**, articolandosi in diversi tipi di interventi e di strumenti, sia disciplinari che trasversali, con attribuzione di compiti specifici a diverse figure (insegnanti, referenti di classe e di Istituto, Funzioni Strumentali, esperti esterni)
- **continuo** e non limitato ai momenti di transizione
- **graduale**, prevedendo risposte a bisogni specifici della fase evolutiva e delle caratteristiche soggettive dei destinatari
- **trasversale**, coinvolgendo tutte le materie, in un'ottica interdisciplinare centrata sulle competenze di base per una cittadinanza attiva, tramite la coniugazione di azioni curriculari ed extracurriculari in un **sistema di rete** sinergico con servizi ed opportunità del territorio.

Piattaforma unitaria di base: la **didattica orientativa**

IPOSTESI DI ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI ORIENTAMENTO

Orientamento in entrata

No a “cattive pratiche” meramente pubblicitarie

Sì a:

- **Esplicitazione piani di studio e curriculi**
- **Requisiti richiesti**
- **Test interessi e autovalutazione competenze**
 - **“stage” presso la scuola di interesse**
 - **Accoglienza**
- **Test ingresso per competenze di asse**


**Orientamento in itinere
Eventuale riorientamento**

**Didattica orientante disciplinare e interdisciplinare
(programmazione C. di classe – valenze orientanti
di attività trasversali, quali visite, teatro, conferenze
con valutazione degli esiti)**

**Eventuali riorientamenti proposti in C. di classe
anche con intervento servizi esterni**

Orientamento intermedio
per eventuali scelte di indirizzo
del triennio o post-qualifica

**Presentazione dei curriculi,
delle specificità e degli sbocchi**
Esperienze di laboratorio
**Eventuali test di interessi e consulenza
per gli indecisi**



»Home Questionari
»Help

L'orientamento

- Presentazione

La scelta della scuola superiore

- Presentazione
- FAQ di Orientamento
- A chi rivolgersi?

Docenti

- Presentazione
- L'orientamento nella didattica

Orientamento in entrata

- Presentazione
- Accoglienza

Orientamento in uscita

- Orientamento post secondario
- I step: la conoscenza di sé
- II step: la conoscenza del contesto e degli sbocchi
- III step: la scelta
- FAQ di Orientamento
- Test



S.OR.PRENDO
Italia

Software di orientamento alle professioni

CONOSCERE S.OR.PRENDO

Corso di formazione per operatori

Novembre 2009



Software per l'orientamento sulle professioni
Regione FVG

S.OR.PRENDO
Italia

Benvenuto in **S.OR.PRENDO**

Scegli fra le opzioni disponibili:

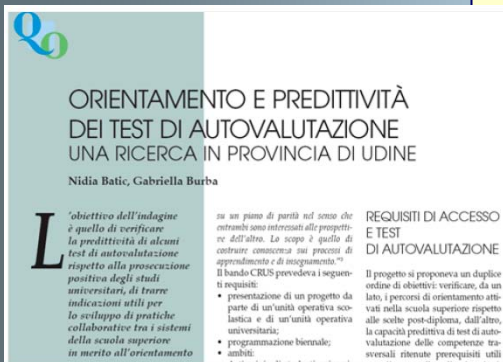
- INFORMAZIONI SULLE PROFESSIONI ▶
- PROFESSIONI E INTERESSI ▶
- GUIDA UTENTI ▶
- INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA ▶
- ESCI ✕

Esplora i tuoi orizzonti professionali

www.sorprendo.it



Orientamento in uscita



Classi 3°
presentazione del piano di orientamento in uscita
presentazione sbocchi post-diploma

Test interessi
Presentazione generale sistema universitario

Classi 4°
Test autovalutazione competenze
Visita preparata e verificata ad un Salone di orientamento
(Università, mondo del lavoro)
Orientamento al lavoro (CVE, mercato locale, contratti...)
Esperienze di stage (con griglia di osservazione e verifica)

Classi 5°
Test iniziale sulle ipotesi di scelta
Interventi specifici sui bisogni rilevati
Definizione del proprio progetto formativo e/o lavorativo
Preiscrizioni assistite

Lista dei test disponibili

Area giuridico-economica

- [TEST DI AUTOVALUTAZIONE PER GLI STUDI UNIVERSITARI DI GIURISPRUDENZA](#) [attivo]
- [TEST DI AUTOVALUTAZIONE PER GLI STUDI UNIVERSITARI DI ECONOMIA](#) [attivo]

Area lingua straniera

- [SELF EVALUATION TEST FOR FOREIGN LANGUAGE FACULTIES](#) [attivo]

Area logico-matematica

- [TEST DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE](#) [attivo]
- [TEST DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE - SYLLABUS U.M.I.](#) [attivo]

Altre aree di studio

Per psicologia, scienza della formazione, chimica, biologia, scienze motorie, arti dello spettacolo (DAMS), fisioterapia, medicina o altro svolgere un test sul sito

- www.univenetorienta.it

dove, in ordine alfabetico, sono elencati tutti i corsi presenti nelle Università del Veneto. Si fa presente che per diversi corsi della stessa facoltà (per es. psicologia) il test è sempre lo stesso.

dia-loghi in rete **orientamento** **ISIS Malignani**
Cervignano del Friuli (Ud)

Prima pagina • Contatti • Log out (Giburbo)

Il progetto

- Presentazione
- Caratteristiche del progetto
- Bibliografia e sitografia
- Le fasi del progetto

Strumenti

- Forum
- Questionari
- Test di autovalutazione
- Presentazione
- I test disponibili

Area Questionari

Questa sezione permette agli studenti di svolgere online i questionari per la rilevazione delle informazioni di partenza riguardo le loro scelte post-diploma e i loro bisogni di orientamento.

Lo strumento questionario, se svolto online, permette al gruppo di lavoro di ottenere immediatamente tutti i dati e poter quindi avviare subito la fase di discussione in classe e nel forum.

Lista dei questionari disponibili

- [LA MIA SCELTA](#) [attivo]
- [TEST DI VERIFICA DELLE INFORMAZIONI TRASMESSE SUL FORUM](#) [attivo]
- [LA MIA SCELTA \(DOPO LE ATTIVITA' DEL PROGETTO\)](#) [attivo]

L'orientamento

- **Presentazione**

La scelta della scuola superiore

- **Presentazione**
- **FAQ di Orientamento**
- **A chi rivolgersi?**

Docenti

- **Presentazione**
- **L'orientamento nella didattica**

Orientamento in entrata

- **Presentazione**
- **Accoglienza**

Orientamento in uscita

- **Orientamento post secondario**
- **I step: la conoscenza di sé**
- **II step: la conoscenza del contesto e degli sbocchi**
- **III step: la scelta**
- **FAQ di Orientamento**
- **Test**

Le aree



La scelta della scuola superiore

Studenti di scuola media.
Il passaggio dalla scuola media verso altri percorsi di istruzione e/o formazione professionale è lo snodo in cui i ragazzi e i genitori si trovano a dover fare le prime scelte importanti, e costituisce il momento centrale dell'intervento orientativo.



Orientamento in entrata

Studenti del biennio di scuole superiori.



Orientamento in uscita

Studenti del triennio di scuole superiori.
Nell'ultimo ciclo della scuola secondaria superiore gli istituti realizzano specifiche attività per sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale o del lavoro.



Docenti

Docenti interessati alle problematiche dell'orientamento.
Sia in ambito europeo che nazionale, l'orientamento viene ormai considerato come una finalità essenziale dei percorsi di formazione e perciò inserito a pieno titolo nelle attività curricolari della scuola.
La didattica orientativa dovrebbe quindi diventare patrimonio condiviso di tutti gli insegnanti.

L'orientamento



Questo è lo spazio del sito dell'ISIS Malignani dedicato all'orientamento.

Nelle società contemporanee, caratterizzate dal pluralismo e dal cambiamento accelerato, orientarsi per scegliere il proprio futuro costituisce un problema più complesso che in passato. Per questo motivo varie agenzie propongono ai giovani percorsi di orientamento. Le Scuole, in particolare, contemplanò l'orientamento fra i loro fini istituzionali. Il POF dell'ISIS Malignani, fra le linee di indirizzo generali in ambito educativo-formativo, prevede che l'Istituto:

"promuova, in reti interistituzionali, percorsi di continuità e orientamento con approccio formativo e relazionale e nell'ottica del long life learning".

L'orientamento è, in questa prospettiva, un percorso lungo e graduale, che si articola in tappe ed aspetti diversi nel corso della vita, richiedendo sempre l'interazione fra le risorse personali e le opportunità/vincoli dell'ambiente.

Progetti di orientamento



Dia-loghi in rete

Progetto CRUS di orientamento universitario promosso in collaborazione fra l'ISIS Malignani e l'Università di Udine e rivolto a classi IV del Liceo "Einstein" e dell'ITI "Malignani 2000" di Cervignano del Friuli



Progetto Accoglienza

Per gli studenti delle prime classi, nel periodo iniziale di frequenza, si attua da molti anni il "Progetto accoglienza". Il progetto coinvolge tutti i docenti e tutte le aree disciplinari in attività di socializzazione e di conoscenza dell'organizzazione della scuola.

Prevede, attraverso interventi mirati e l'uso di schede di autovalutazione, il rinforzo della motivazione, la conoscenza dei diversi stili cognitivi, la facilitazione del metodo e dell'efficienza nello studio.

Strumenti

• **Scrivi all'esperto**

Per ottenere informazioni via e-mail dai docenti ISIS esperti di orientamento

• **FAQ**

Collezione delle domande poste dagli utenti. Scrivi e invia una richiesta di informazioni con un modulo. L'esperto risponde sul sito.

• **Questionari**

Raccolta dei questionari su tematiche dell'orientamento e che vengono proposti online.

• **Test**

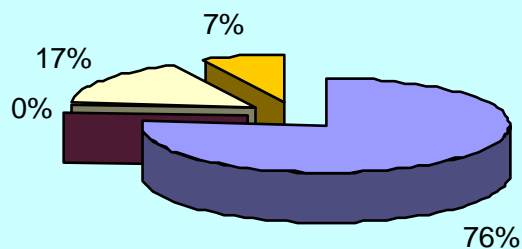
Raccolta di test di autovalutazione. I test possono essere svolti online e di ciascuno di essi viene data come restituzione la correzione e i risultati ottenuti.

MONITORAGGI E VALUTAZIONE

Si forniscono alcuni dati relativi a significative attività svolte nell'anno scolastico 2006/07

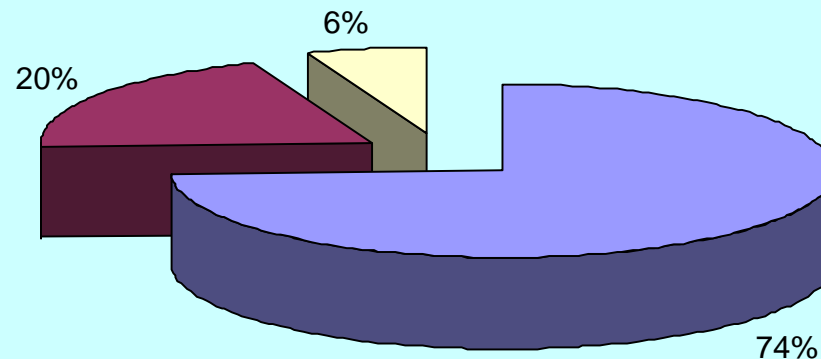
Orientamento post diploma	Numero studenti/classi
<i>Somministrazione test interessi on line allievi IV e test autovalutazione competenze on line allievi</i>	400/Classi IV e V
<i>Supporto per la stesura del curriculum vitae in collaborazione con Servizio Regionale Orientamento</i>	400/Classi IV e V
<i>Presentazione offerta formativa Università UD, TS</i>	Classi III IV V dell'ISIS
<i>Visita al Salone di Orientamento dell'università di Udine e a Innovation Young cl. IV</i>	251 /studenti
<i>Visita al Salone dell'Orientamento di Gorizia</i>	V ITI Cervignano
<i>Assistenza prescrizioni on line all'Università</i>	Classi V
<i>Intervento Università di Trieste presso il Liceo A. Einstein</i>	211 /studenti
<i>Test di verifica sulla scelta postdiploma</i>	80 studenti

Scelte post-diploma quinte 2008



■ università ■ formazione ■ lavoro ■ indecisi

Situazione attuale

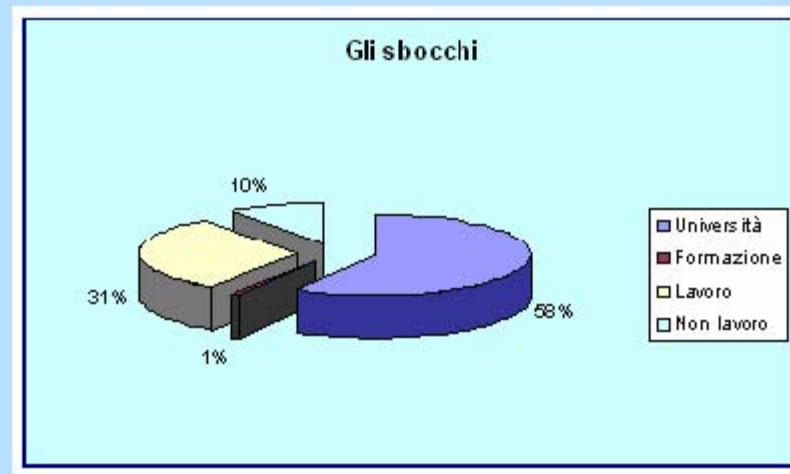


■ Iscritto all'Università ■ lavoro ■ in cerca di occupazione

/ monitoraggio

(telefonico - ha risposto più del 90%)

Gli studenti ISIS diplomati nel 2004 hanno intrapreso le seguenti strade
(campione di 169 diplomati di tutte le sedi associate)



N.B. Nella categoria non lavoro sono compresi anche gli studenti in servizio o in attesa di servizio militare

GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'OFFERTA FORMATIVA ISIS

Percorso scolastico	Preparazione ricevuta	Utilità percorso orientamento	Sufficienza percorso orientamento
86%	90%	85%	72%

LO STATO DELL'ARTE

- ANALISI QUALITATIVA IRREVER (FOCUS)
- Problema di riconoscimento delle attività di orientamento
 - Molte attività disorganiche
- Difficoltà a coniugare orientamento, didattica orientante e competenze chiave
 - Mancata esplicitazione dell'orientamento formativo come finalità del POF
 - Non diffusa la presenza di un organico piano di orientamento
- Conseguentemente rara la previsione di una specifica commissione per l'orientamento

- ANALISI QUANTITATIVA FRIULI V.G. (QUESTIONARI)
- Tendenza a confondere la didattica orientativa con la didattica tout court (insegnando si orienta)
 - Approccio informativo ed individualistico, centrato esclusivamente sulla conoscenza di sé
- Dichiarazione degli insegnanti di possedere scarse conoscenze e competenze sull'orientamento
- Consapevolezza minoritaria dei grandi cambiamenti del contesto sociale

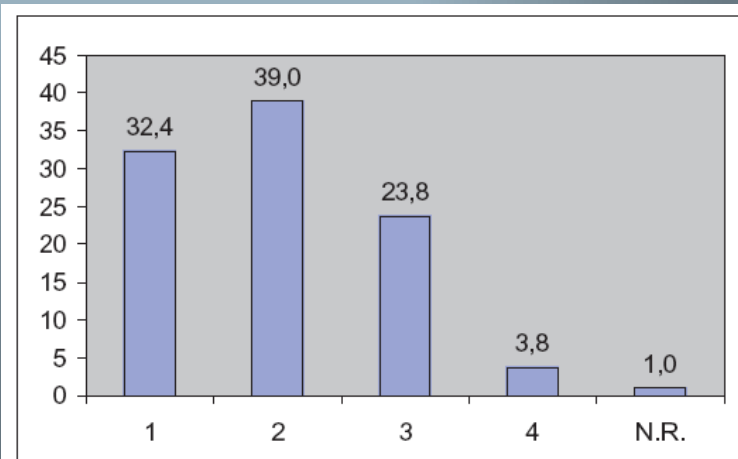


Grafico 1: Conoscenza relative a teorie, modelli e strumenti per l'orientamento

INDAGINE SULLE IMMAGINI DI ORIENTAMENTO NEGLI INSEGNANTI LA FORZA DELLE IDEE IMPLICITE COME GUIDA PER L'AZIONE

Nidia Batic, Gabriella Burba

Le concezioni di orientamento e società emerse in questa ricerca, che sanciscono la netta prevalenza di un approccio individualistico, informativo e "didattico", sono il frutto combinato di un'acquisizione di teorie psicologiche spesso volgarizzate e dell'abitudine a pratiche ormai obsolete, nate in contesti molto diversi dall'attuale

- stato (Istituto, disciplina, anzianità di servizio, ruoli rispetto all'orientamento ed eventuali corsi di formazione).
- 2) Individuazione dell'obbligatorietà o meno dell'orientamento nelle scuole.
 - 3) Autovalutazione delle proprie conoscenze e della propria pratica in materia di orientamento.
 - 4) Livello di consenso relativo a contrastanti giudizi sull'orientamento.
 - 5) Concrete azioni di orientamento nell'attività didattica e metodi conosciuti e utilizzati.

nari, spesso incompleti soprattutto per quanto riguarda i dati anagrafici (sesso, istituto di appartenenza, anzianità di servizio, disciplina insegnata). All'indagine ha aderito nel complesso circa 1/4 dei docenti contattati e la causa di tante defezioni è dovuta alle notevoli resistenze dimostrate nel prendere posizione sugli argomenti trattati. Già la constatazione delle difficoltà opposte alla compilazione sembra smentire l'ottimistica opinione che ormai l'orientamento nelle scuole costituisca una finalità condivisa ed un approccio educativo diffuso.

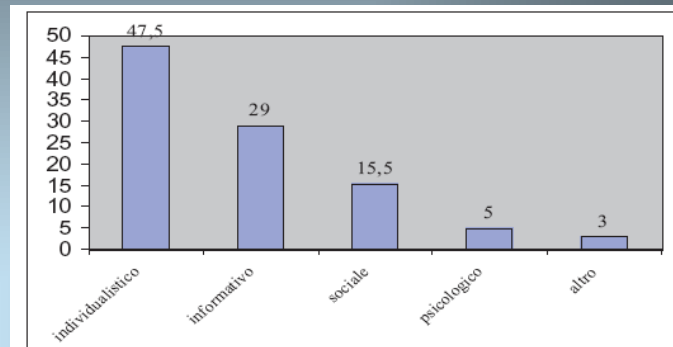


Grafico 2: Modelli di orientamento

1.	strumenti per fornire competenze orientative agli studenti	49%
2.	metodi di motivazione degli studenti	41%
3.	apprendere metodiche di orientamento disciplinare	37%
4.	ricevere informazioni sul locale mercato del lavoro	36%
5.	ricevere informazioni sui corsi universitari	35%
6.	utilizzare e/o costruire test di verifica delle competenze	32%
7.	ricevere informazioni sulle più recenti teorie dell'orientamento	30%
8.	tecniche di insegnamento adatte ai diversi stili cognitivi	29%
9.	metodi per recuperare gli svantaggi formativi	20%
10.	utilizzare e/o costruire test di interessi	17%
11.	come promuovere la propria scuola presso studenti delle medie	12%
12.	confronto con colleghi di altre scuole su pratiche di orientamento	7%

Tab. 3: Esigenze di formazione

IPOSTESI DI LAVORO

- Confronto e condivisione a livello collegiale (POF, Consigli di classe, dipartimenti per assi culturali)
- Programmazione per competenze ed “essenzializzazione” dei contenuti (ridurre la frammentazione)
- Funzione orientante dei curricula e delle discipline (nuclei fondanti, interdisciplinarietà)
- Continuità verticale (ordini di istruzione) ed orizzontale (sistema integrato di servizi per l’orientamento)
- Declinazione in funzione orientante di tutte le attività già previste (visite, stage, “tesina” d’esame...)
- Coinvolgimento delle famiglie e del territorio
- Organizzazione funzionale alle finalità (Commissione di orientamento con attribuzione di specifici ruoli, anche di tutorato)
- Coerenza fra dichiarato ed agito

“Nella vita di ogni persona sussiste, come dimensione naturale della vita, un bisogno di orientamento. Non vi sono, infatti, per ognuno di noi, nell'arco dell'esistenza, possibilità di eludere delle scelte, scelte che, anzi, si fanno sempre più, nel mondo occidentale, cogenti e ricorrenti, provocando una sorta di ingorgo decisionale.

Molto spesso nelle scelte ci si situa, oggi, in una deprivazione o in una sovrabbondanza informativa - due condizioni che non le facilitano: la prima non consente una scelta opportuna, informata, adeguata; la seconda imbrogliava, confonde, travolge.

La funzione dell'orientamento assume un'importanza maggiore, l'orientatore non supporta più soltanto in determinate fasi, ha compiti di empowerment, aiuta a costruire competenze di scelta, competenze progettuali, ascolta, informa, forma...

Il futuro è ciò che prepariamo per gli altri, ciò che i ragazzi preparano per sé, interroga trasversalmente le generazioni, sul rapporto che intessono tra loro. Una generazione di adulti che non si muove per consegnare un mondo migliore ai propri figli non può dire di amarli.”

Federico Batini in <http://www.golemindispensabile.it/>



Seguendo questa suggestione vorrei concludere con una riflessione personale su una grande opera della letteratura, che costituisce per tutti gli studenti delle nostre scuole un oggetto di studio, spesso percepito come alieno dai propri interessi e riferito ad una concezione ormai tramontata del mondo. La Divina Commedia potrebbe essere letta anche come una grande metafora di un viaggio di orientamento, fra scoperta di sé e dei significati della vita, traiettoria che a partire dalla crisi “mi ritrovai per una selva oscura, / che la diritta via era smarrita” approda “per un pertugio tondo” alla visione liberante “de le cose belle” e dalla negatività della vita “uscimmo a riveder le stelle.”